

L'aiuola del terrore: così è stato definito il nuovo spartitraffico costruito dietro al Battistero. Il disegno e l'effetto ottico sono senz'altro eleganti e sapientemente adeguati al contesto architettonico, ma con quali criteri di sicurezza è stato realizzato? Il cordolo di travertino piegato verso l'interno della strada, è contro ogni prassi: basti osservare le rotonde sempre più presenti, fuori e nella nostra città, che hanno il cordolo sempre rivolto verso l'interno dell'aiuola, ed i new jersey delle autostrade, anch'essi rivolti verso l'esterno della strada, per ovvi ed elementari motivi di sicurezza, nei confronti dell'incauto motociclista o automobilista che dovesse andarci contro.

Ma una delle due aggravanti della nostra aiuola, è che essendo stata realizzata più alta del normale perché il Consorzio Idrico vi ha dovuto installare, al suo interno, dei tombini sporgenti circa 40 cm dal livello strada (ma erano proprio necessari così alti?), i criteri di sicurezza dovevano essere maggiormente rispettati. Un cordolo di duro travertino così alto, rivolto verso la strada, avrà l'effetto "aprisca-tole" sulla sfortunata carrozzeria di un automezzo che dovesse urtarvi la fiancata. Bene scrisse il giornalista Carlo Paci, ipotizzando, durante i lavori, che gli operai stessero invertendo, erroneamente, la posizione del cordolo. Invece stavano eseguendo un ordine ben preciso e corretto.

La seconda aggravante sono le punte acuminate ad ogni angolo dell'aiuola: è semplicemente incredibile aver posto punte di travertino al termine di una strada a scorrimento, a volte, veloce.

Su strade ed autostrade, gli


Sopra: bello il disegno dell'aiuola di Corso Vittorio Emanuele, ma i cordoli di travertino sono pericolosamente orientati verso la strada.

Sotto: particolare di una delle tre punte acuminate dello spartitraffico.



angoli dei guarda rail vengono, normalmente, fatti scendere fino a terra, e vi si collocano, di fronte, grossi bidoni di plastica per ammortizzare eventuali impatti di automezzi; qui non siamo in autostrada, ma non si possono, in ogni caso, utilizzare punte di travertino acuminate. Perché non pensare (speriamo proprio che non accada!) alle conseguenze di un incidente automobilistico o motociclistico? O di un ciclista che perdendo semplicemente l'equilibrio, urti la testa su quel cordolo di travertino?

Un'aiuola così bella diverrebbe anche sicura, semplicemente posizionando sottosopra i cordoli di travertino, e trasformando gli angoli in piccoli scivoli.

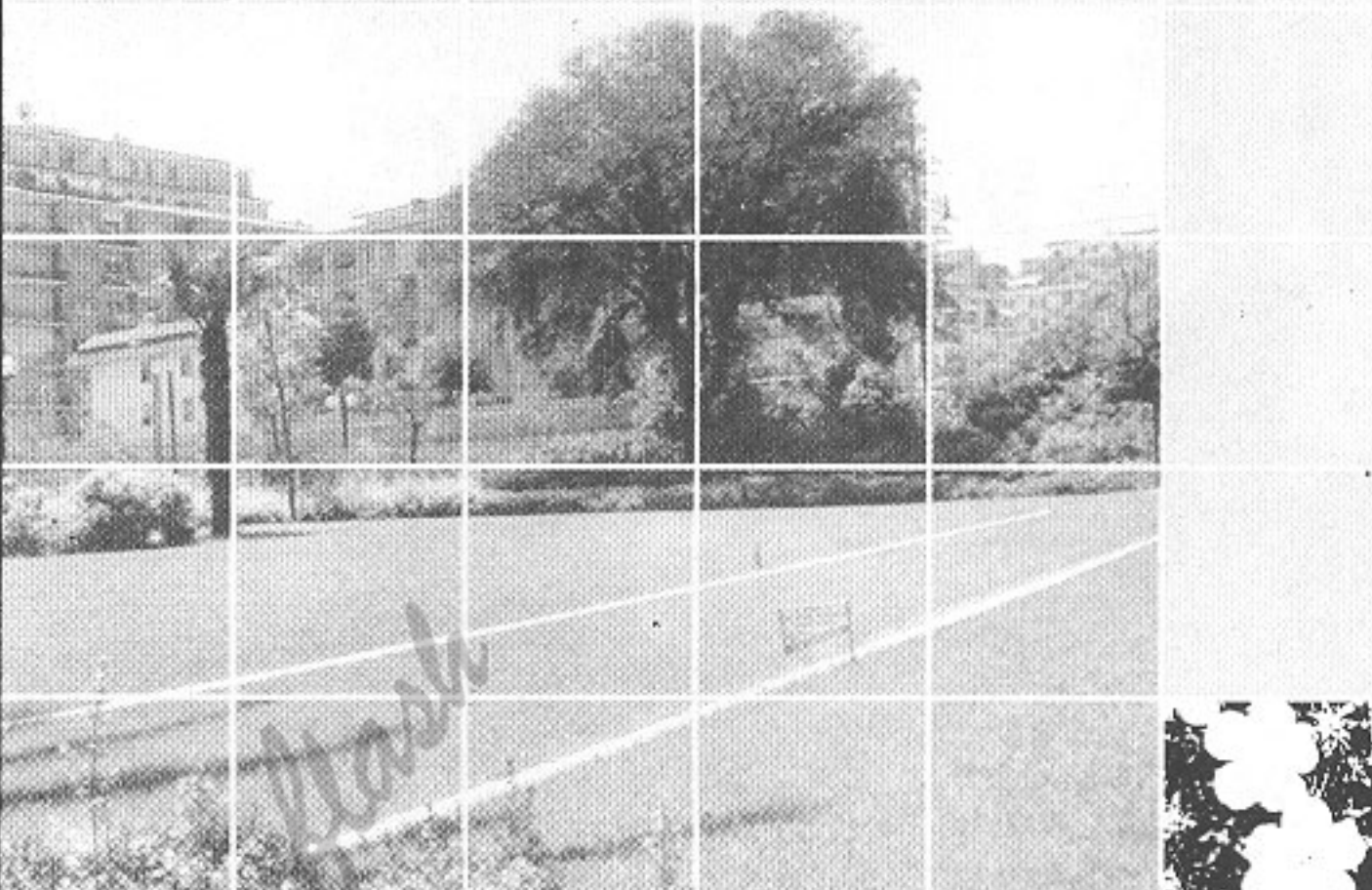


Traini


ECO SERVICES

**CREAZIONE
E CURA DEL VERDE**

VIVAIO E GARDEN: VIA ANCARANESE,
VILLA S. ANTONIO - (AP) TEL: 0736811664 FAX: 0736813798



**Creazione e cura del verde pubblico
e rigenerazione prati
ad uso sportivo**



**Creazione
e manutenzione
di verde
industriale
e privato**



**Vivai e
vendita
diretta
al pubblico
di piante e
accessori per
giardinaggio
presso
la nostra sede.**

